

“Gli Autori e la Grande Guerra: D’Annunzio, Hemingway e Ungaretti”



Rotary



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa 2060° Distretto Italia

Anno Rotariano 2016-2017 - 61° del Club

Presidente Fabrizio Fontana

Questa sera ci ritroviamo presso la nostra sede di Ca' Erizzo Luca per un viaggio indietro nel tempo della Grande Guerra. Sapientemente guidati da Giandomenico Cortese, deliziati dalla voce di Arbena Bonin e accompagnati da Raffaella Mocellin, visiteremo la mostra "Hemingway, D'Annunzio, Ungaretti. Gli Autori della Grande Guerra".

Gabriele D'Annunzio, Ernest Hemingway e Giuseppe Ungaretti: da protagonisti hanno vissuto gli anni della Guerra, condividendo e trasmettendo con la loro penna le sensazioni e le sofferenze di cui sono stati testimoni. Attraverso le immagini degli autori e dei territori, tramite parole, racconti e poesie di questi grandi personaggi che hanno descritto la storia, potremo senz'altro approfondire e comprendere meglio quale è stato il loro coinvolgimento del conflitto.

D'Annunzio era nato nel 1863, Ungaretti nel 1888 e Hemingway nel 1899: tutti e tre arruolati volontari!

Le poesie che Ungaretti scrive in trincea tra il 1915 e il 1916 sono tra le più memorabili della sua intera produzione. Tornato in Italia da Parigi allo scoppio del conflitto, Ungaretti, fervente interventista, si arruola volontario nel maggio del 1915. Pochi mesi al fronte sono sufficienti per lasciare un'impronta indelebile sulla sua concezione della vita e sul suo stile poetico. L'estrema fragilità della condizione umana, l'attaccamento alla vita, il sentimento della fratellanza nel dolore e l'impressione di poter trovare la salvezza solo nella comunione con la natura, come "docile fibra dell'universo" che abbandona il sé per sentirsi in armonia con il tutto, diventano i temi dominanti dei suoi versi.

D'Annunzio ed Hemingway si conobbero sul fronte del Piave, dalle parti di Roncade. Tra il 1918 e il 1919 Ernest Hemingway cominciò a scrivere un romanzo su Gabriele D'Annunzio, che poi abbandonò. Una buona parte di quest'opera, di cui non si conosceva l'esistenza, è stata rinvenuta da Giovanni Cecchin, visiting fellow alla Princeton University (New Jersey), nell'archivio della Kennedy Library di Boston, dove sono conservate le carte dello scrittore statunitense. Tra i documenti inediti lo

studioso avrebbe trovato anche le "prove" di un incontro tra Hemingway e il Vate. L'interesse dell'autore di "Addio alle armi" per il poeta italiano era già noto.

Nel gennaio del 1923 Hemingway scrisse un appassionato articolo sul Toronto Daily Star, un fulminante ritratto al vetriolo di Benito Mussolini, da lui definito "il più grande bluff d'Europa"... nel quale contrapponeva D'Annunzio al capo del fascismo, e lo descriveva come "uomo straordinario", "divinamente coraggioso". Secondo Cecchin, nel giugno 1918 il diciannovenne giornalista americano, da poco arrivato in Veneto al seguito della Croce Rossa, si era subito messo sulle tracce dell'autore di Alcyone. Stando a questa ricostruzione, Hemingway vide D'Annunzio nel pomeriggio del 26 giugno a Villa dell'Orso, piccola frazione di Roncade (Treviso), dove si teneva una cerimonia religiosa per commemorare i caduti della "battaglia del Solstizio".

Durissimo, spietato con D'Annunzio per una sua frase sprezzante sui soldati, dopo la X battaglia dell'Isonzo (28 maggio 1917), sul Timavo.

Hemingway e D'Annunzio, entrambi uomini d'azione, ma diversi, l'uno sanguigno, l'altro raffinato e ardimentoso, ma a fini estetici! "Gabriele volava - scrive Hemingway - ma non era un aviatore, era della fanteria, ma non era un fante."

Hemingway venne ferito da una raffica di mitragliatrice mentre trasportava un ferito in spalle. D'Annunzio durante un atterraggio venne urtato dal manico di una mitragliatrice e perse un occhio. Entrambi tornarono a combattere e a raccontare le loro avventure. La serata si conclude, grazie alla sempre splendida ospitalità della famiglia Luca, con una cena in Villa.

p. 02/ Rotary Club



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248 - IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu - facebook Rotary Bassano del Grappa



ONLUS
Card
Rotary International distretto 2060
5x1000

Contribuisci a far sì che l'albero della ONLUS continui a dare buoni frutti... non ti costa nulla.

Fare del bene è più facile anche con il tuo **5 x 1000**

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il **CODICE FISCALE ONLUS:**
93150290232

“EMOZIONI TRA SPORT E VITA”



Presidente Fabrizio Fontana

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 12 Giugno 2017 - Ristorante "Al Camin", ore 20.00.

Relatrice della serata la Prof.ssa Elena Svalduz del Dipartimento Storia dell'Arte Università di Padova - Titolo della relazione: "Bassano 1536: architettura e città nel diario di viaggio di Giovanni da San Foca".

Lunedì 19 Giugno 2017 - Ristorante "Al Camin", ore 20.00.

Relatore della serata il Prof. Gianni Toniolo. Titolo della relazione "Il rischio Italia e come evitarlo".

Lunedì 26 Giugno 2017 - Ristorante "Al Camin", ore 20.00.

Passaggio delle consegne dal Presidente **Fabrizio Fontana** al Presidente **Carla Giordano**.

Allegati

- presenze lunedì 22 Maggio 2017
- locandina evento "Uniti per Casa Rubbi", 24 giugno 2017



Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248 - IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502

Segretario: Gianluca Gabellini

segretario.gabellini@libero.it - Cell. 349 6658373
Viale Venezia, 49 - 36061 - Bassano del Grappa (VI)
bassano.rotary2060.eu - facebook Rotary Bassano del Grappa 

